COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 23 del 08.05.2013

OGGETTO: Regolamento per l'esenzione dal pagamento del ticket sanitario. Approvazione.

L'anno duemilatredici questo giorno otto del mese di maggio alle ore 09.00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 04.05.2013, n. prot.2618, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco Sig. MARINI Fiorella nella sua qualità di Sindaco-Presidente.
Dei consiglieri comunali sono presenti n. 10, e assenti n. 7 come segue:

COGNOME E NOME	Presente	Assente
1) MARINI Fiorella	Si	No
2) MARCHI Maris	Si	No
3) DONNARUMMA Antonio	Si	No
4) MARMUGI Stefano	Si	No
5) FEDELI Massimo	Si	No
6) GAZZARRI Massimo	Si	No
7) SPINELLI Claudia	No	Si
8) CIARCIA Giuseppe	No	Si
9) MOBILIA Cristoforo Enzo	Si	No
10) GUERRIERI Andrea	No	Si
11) MEINI Donella	Si	No
12) PROFETI Alessandro	No	Si
13) MORI Lorello	Si	No
14) ROSSI Simone	No	Si
15) CALVO Antonio	Si	No
16) VIOLA Lorenza	No	Si
17) AGOSTINI Barbara	No	Si

Con la partecipazione del Segretario Comunale Sig. De Priamo Dott. Salvatore. Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste alla seduta l'assessore Brunetti Stefania

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE: N

COMUNE DI BIBBONA
PROVINCIA DI LIVORNO

OGGETTO: Regolamento per l'esenzione dal pagamento del ticket sanitario. Approvazione.

Introduce l'Assessore Donnarumma Antonio.
Il consigliere Mori chiede di effettuare la comunicazione invece che la effettiva presenza
L'assessore Marmugi fa presente che come veniva fatto in passato non è possibile in quanto diventa non controllabile e fonte di abuso. Bisogna far capire che l'utilizzo è doveroso in caso di necessità.
Il consigliere Mori pensa che tutti abbiano una certificazione medica.
L'assessore Donnarumma fa presente che sono state studiate altre ipotesi; quella scelta è più immediata e di semplice gestione. Non ci sono problemi sul trattamento dei dati sensibili; i dipendenti sono tenuti al segreto ed autorizzati al trattamento dei dati. Pensa che sia un buon regolamento che terrà sotto attento monitoraggio.
Il consigliere Calvo fa presente che il controllo delle spese si può ottenere anche in altri modi. E' un'ulteriore burocrazia; perché il flusso non avviene attraverso l'ASL? Qual'è l'obiettivo? fermare le spese o solo di conoscenza?
L'assessore Donnarumma fa presente che questa è una prima regolazione che può essere modificata. L'ASL non ci può fare un quadro completo delle somme oggetto di integrazione (fatturazione) per cui bisogna intervenire direttamente. Al raggiungimento delle somme stanziate si blocca ogni erogazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Del. G.C. n. 65 del 13.05.2010 e ss.mm.ii. questo Comune ha ratificato accordi con le organizzazioni sindacali sulle politiche sociali per il sostegno ai nuclei bisognosi prevedendo forme di integrazione al reddito;

DATO ATTO che il servizio sanitario nazionale prevede forme di esenzione dal pagamento dei ticket per situazioni specifiche stabilite con Decreto Ministeriale 11.12.2009 ed identificate con codice E01-E02-E03-E04, nonché esenzioni per patologie croniche conclamate;

CONSIDERATO che una larga fascia di famiglie a basso e bassissimo reddito non possiedono per intero i requisiti richiesti nei suddetti codici;

PRESO ATTO della necessità di prevedere un protocollo operativo che tuteli e sostenga i cittadini svantaggiati da un punto di vista economico;

DATO ATTO che negli anni questo intervento si è realizzato con il rilascio di tesserini che permettevano a famiglie aventi una certificazione ISEE inferiore ad € 8.000,00 di non pagare il ticket previsto per le prestazioni sanitarie specialistiche presso l'ASL 6 (pagamento di cui si faceva carico il Comune di Bibbona);

PRESO ATTO che le richieste di rimborso per le prestazioni specialistiche effettuate hanno subito un considerevole aumento;

RITENUTO NECESSARIO regolamentare la materia per rendere più razionali ed omogenei gli interventi a carico del Comune;

VISTA la bozza di regolamento, formato da 5 articoli più la norma transitoria, presentata dall'Assessore Donnarumma ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere espresso dall'apposita Commissione Consiliare;

RITENUTO opportuno approvare il regolamento per il funzionamento del suddetto sevizio;

VISTO il parere espresso in conformità dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed allegato al presente atto;

CON voti favorevoli n.9, astenuti 1 (Gazzarri) resi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare l'allegato regolamento per l'esenzione dal pagamento del ticket sanitario per i cittadini residenti nel Comune di Bibbona.

COMUNE DI
BIBBONA

AREA AFFARI GENERALI
Ufficio Politiche Sociali

REGOLAMENTO PER L'ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL TICKET SANITARIO

ART. 1

Il presente regolamento disciplina la concessione delle esenzioni dal pagamento del ticket sanitario a famiglie a basso reddito non appartenenti alle categorie individuate dal Decreto Ministeriale n. 329 del 28 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.
Le esenzioni previste dal presente regolamento possono essere rilasciate, per le seguenti prestazioni:

- visite specialistiche,
- esami strumentali e diagnostici

Sono tassativamente escluse le prestazioni odontoiatriche , le visite finalizzate allo svolgimento di attività sportive e le forniture di materiale inerente tutto il Settore Protesica.

ART. 2

Sono ammessi ai benefici previsti dal presente regolamento i cittadini residenti nel Comune di Bibbona, italiani, comunitari, stranieri in possesso di carta di soggiorno, stranieri in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità, iscritti al Sistema Sanitario Nazionale, in possesso dell'attestazione ISEE del nucleo familiare di appartenenza con valore sia uguale o inferiore a 8.000.

ART. 3

Coloro che intendano accedere ai benefici previsti dal presente regolamento devono presentare domanda al Comune nel periodo compreso dal 2 gennaio al 31 gennaio di ogni anno utilizzando esclusivamente l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio Politiche Sociali ed allegando l'attestazione ISEE del proprio nucleo familiare, in corso di validità.

La firma della domanda del richiedente deve essere autenticata dal funzionario che la riceve, nei modi previsti dalla Legge.

Nel caso in cui la domanda sia presentata a mezzo posta o da persona diversa dal richiedente, deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del richiedente stesso.

Nel modulo di domanda dovrà essere autorizzato il Comune al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi della L. 675/96 e successive modifiche e integrazioni.

Per i minori di anni 18, la domanda di ammissione ai benefici, prevista dal presente regolamento, deve essere presentata in ogni caso da chi esercita la patria potestà e/o abbia la tutela del minore interessato.

Oltre che nel termine sopra fissato in casi eccezionali e per casi gravi , a seguito di espressa richiesta del Servizio Sociale Professionale potranno essere accolte le domande corredate dalla apposita documentazione presentate anche successivamente al 31 gennaio.

Indipendentemente dal limite ISEE determinato, l'Amministrazione Comunale, al fine di concedere i benefici di cui all'art. 1 del presente regolamento, terrà conto della relazione del Servizio Sociale solo nel caso in cui la situazione economica si sia modificata rispetto ai redditi posseduti e dichiarati per il rilascio dell'ISEE.

L'Amministrazione Comunale potrà far effettuare apposite indagini al comando della Polizia Municipale, o richiedere relazioni e/o documenti al Servizio Sociale, agli Uffici Finanziari dello Stato e alla Guardia di Finanza. .

ART. 4

Le domande presentate entro il termine previsto dal comma 1° dell'art.3 del presente regolamento saranno esaminate da una commissione tecnica normata con decreto dirigenziale e composta dal Responsabile dell'Area di riferimento, e da due funzionari comunali della stessa Area, uno dei quali svolgerà funzioni di Segretario della commissione.

La commissione tecnica si esprime sulle domande presentate, entro il 10 febbraio di ogni anno.
Può comunque procedere alla sospensione delle domande stesse, attivando conseguenzialmente le procedure di controllo previste dal presente regolamento.

Dovrà essere data in ogni caso risposta scritta agli interessati entro il 20 febbraio dell'anno di riferimento..
Le domande sospese saranno esaminate di nuovo dalla Commissione non appena acquisiti gli elementi integrativi necessari, e comunque non oltre il trimestre successivo.
Ai soggetti ammessi a beneficiare dell'esenzione Ticket Sanitario, l'Ufficio di riferimento rilascerà di volta in volta attestato di esenzione per ogni singola prenotazione.
L'Ufficio di riferimento provvede al monitoraggio e controllo della spesa che il Comune deve corrispondere direttamente alle ASL per l'esenzione ticket rilasciate di volta in volta ai soggetti beneficiari richiedenti.
Il rilascio dell'esenzione ticket per le visite specialistiche e gli esami strumentali e diagnostici viene effettuato in ordine di presentazione della richiesta di prenotazione e fino alla disponibilità di spesa prevista nell'apposito capitolo del bilancio di Previsione, con copertura finanziaria.
In caso di insufficiente stanziamento di risorse, l'Amministrazione Comunale Comunale, potrà definire ulteriori risorse in Bilancio ai sensi del presente regolamento.
Le esenzioni rilasciate ai sensi dell'art. 1 (visite specialistiche e analisi di laboratorio) avranno validità esclusivamente per prestazioni eseguite presso strutture autorizzate dall'Azienda ASL della provincia di Livorno .

ART. 05

Il presente regolamento si compone di n. 5 articoli.
Ai sensi dello Statuto, entra in vigore una volta decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione, da effettuarsi dopo che la relativa delibera di approvazione sia divenuta esecutiva.

Norma transitoria

Limitatamente all'anno 2013, gli interessati potranno presentare domanda dalla data dell'approvazione del regolamento per i 15 giorni successivi secondo le condizioni previste nell'art.3, comma 1^ e seguenti del regolamento sopra evidenziato.

COMUNE DI BIBBONA
PROVINCIA DI LIVORNO

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Art. 49, comma 1 - Parere sulla proposta di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE** ad oggetto:

Regolamento per l'esenzione dal pagamento del ticket sanitario. Approvazione.

AREA AFFARI GENERALI

IL sottoscritto ***ULIVIERI dott. Stefano*** in qualità di Responsabile dell'Area interessata, esprime il proprio parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica della proposta della deliberazione in oggetto.

Bibbona lì, 04.05.2013

COMUNE DI BIBBONA - Area Affari G

ULIVIERI Dott. Stefano

COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

COPIA

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO-PRESIDENTE
F.to MARINI Fiorella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to De Priamo Dott. Salvatore

Copia della presente deliberazione n. 23 del 08.05.2013 è in affissione all'Albo Pretorio dal 23 MAG. 2013 e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, primo comma del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, unitamente ai suoi allegati.

Bibbona, lì 23 MAG. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to De Priamo Dott. Salvatore

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Bibbona, lì 23 MAG. 2013

COMUNE DI BIBBONA - Uff. Segreteria

IL RESP. AREA AFFARI GENERALI
ULIVIERI Dott. Stefano

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA :**

In data _____ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma.4 Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267

In data _____ trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3 Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Bibbona, lì _____

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE